

# Statuto Associazione "Pilar Ternera APS"

## Definizioni e Finalità

### Articolo 1

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, "Pilar Ternera Aps" (denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in Livorno, Via Del Pastore, 72.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS), e centro di vita associativa, autonomo, democratico, ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

### Articolo 2

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità.

Sono finalità dell'associazione:

- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita attivi incentrati sul movimento e a migliorare la qualità della vita dei/ delle soci/e e di tutti/e i/le cittadini/e.
- l'allestimento e la realizzazione di spettacoli e manifestazioni teatrali e culturali, l'organizzazione di rassegne teatrali, cinematografiche, musicali, mostre ed eventi artistici e culturali; conferenze ed incontri con studiosi ed esponenti del mondo artistico ed universitario;
- lo svolgimento di attività di formazione professionale in campo sociale, culturale ed educativo attraverso laboratori, corsi e seminari, teorici e pratici, tenuti sia dai membri stessi dell'associazione sia da esponenti esterni italiani e non;
- la pubblicazione di materiali documentari e testi riguardanti tutti gli ambiti suddetti; particolare attenzione andrà rivolta allo studio del patrimonio culturale e sociale toscano e alla ricerca e alla sperimentazione artistica;
- L'associazione ha lo scopo di valorizzare le caratteristiche di impegno culturale, di artisticità e di professionalità inscindibili da ogni attività inerente il settore dei beni culturali e ambientali, del linguaggio musicale e della produzione artistica in genere. A tale fine potrà svolgere attività di tutela, catalogazione, gestione e promozione di eventi musicali, nonché promuovere manifestazioni culturali, iniziative didattiche di diverso genere per adulti e per bambini, corsi di formazione, concerti e rappresentazioni, conferenze, dibattiti e iniziative varie. Tra i suoi scopi principali, l'associazione ha quello di reperire, organizzare, promuovere e gestire attività musicali, concertistiche e sinfoniche e canore al fine di promuoverne la divulgazione e la diffusione.
- L'associazione non ha scopo di lucro, è apolitica, apartitica ed ha finalità esclusivamente culturali.
- l'associazione potrà curare la raccolta e diffusione di materiali oggetto di espressioni artistiche, la redazione e l'edizione di pubblicazioni e materiale propagandistico delle attività stesse, nonché gestire locali e spazi per lo svolgimento di esse.
- Nell'ambito delle proprie attività, l'associazione può collaborare con altre associazioni, istituzioni, enti pubblici o privati e/o terzi in genere. Può, inoltre, compiere qualsiasi altra operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese le compravendite e le permuta di beni immobili soggetti a registrazione, la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali, la concessione di fidejussioni e altre malleverie.

### Articolo 3

**I)** L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

*d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

f) *interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;*

i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

k) *organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*

In particolare l'Associazione si propone di svolgere le Attività Generali organizzando e promuovendo nello specifico:

- attività educative, ricreative e di socializzazione per fasce giovanili di associati e della popolazione di riferimento con oggetto le attività di cui alle finalità dell'associazione;
- allestimento e realizzazione di spettacoli e manifestazioni teatrali e culturali, organizzazione di rassegne teatrali, cinematografiche, musicali, mostre ed eventi artistici e culturali; conferenze ed incontri con studiosi ed esponenti del mondo artistico ed universitario
- laboratori, corsi e seminari, teorici e pratici, tenuti sia dai membri stessi dell'associazione sia da esponenti esterni italiani e non;
- pubblicazione di materiali documentari e testi riguardanti tutti gli ambiti oggetto delle attività suindicate;
- promozione e svolgimento di attività artistiche e culturali quali teatro, musica, presentazione di libri, film, convegni, corsi, seminari etc
- Ogni altra attività che sia espressione delle attività di utilità generale sopra individuate.

In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono scopi principali dell'associazione, permettere lo sviluppo culturale e civile tanto dei propri soci, che dell'intera comunità attraverso la promozione e lo sviluppo della socialità e la ricreazione dei legami sociali, la promozione e lo sviluppo della partecipazione e delle relazioni solidali, la promozione e lo sviluppo del senso di comunità, la promozione e lo sviluppo del volontariato quale strumento di partecipazione alla comunità per le finalità di cui al presente articolo, la promozione nonché la libera espressione della personalità degli individui sostenendo la produzione culturale dal basso e della promozione della cultura come bene comune e sensibilizzazione civica.

L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai/le soci/e di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.

II) L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

#### **Articolo 4**

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti all'art. 17 d.lgs 117/2017. Sono esclusi rimborsi spese forfettari.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità statutarie, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

#### **I/le Soci/e**

#### **Articolo 5**

Il numero dei/le soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Agli/le aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo

art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda all'Associazione menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

#### **Articolo 6**

E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro sessanta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

#### **Articolo 7**

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Gli/le soci/e hanno diritto a:

- frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i soci che siano iscritti/e da almeno tre mesi nel Libro dei Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

I soci minorenni esercitano il diritto di voto mediante rappresentanza da parte di uno dei genitori.

#### **Articolo 8**

Il/la socio/a è tenuto/a a:

- rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;
- mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;
- osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

#### **Articolo 9**

La qualifica di socio/a si perde per:

- decesso;
- scioglimento dell'Associazione;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.

#### **Articolo 10**

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:



- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/lle suoi/e soci/e;
- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;
- l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottate condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

#### **Articolo 11**

Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.

#### **Patrimonio Sociale e rendicontazione**

#### **Articolo 12**

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

Esso è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **Articolo 13**

Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:

- quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e;
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni liberali;
- raccolte fondi;

ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

#### **Articolo 14**

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività dell'Associazione.

#### **Articolo 15**

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

#### **Organismi dell'Associazione**

#### **Articolo 16**

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

È organismo di garanzia e controllo:

- il Collegio dei Sindaci revisori.

Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

#### **Articolo 17**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che siano iscritti/e da almeno tre mesi nel Libro dei Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca e/o da inviare ai/le soci/e tramite posta elettronica/posta ordinaria almeno quindici giorni prima.

#### **Articolo 18**

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il Collegio dei Sindaci revisori (ove nominato) o almeno un quinto dei/le soci/e aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

#### **Articolo 19**

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei/le soci/e con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli/le intervenuti/e. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/le presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20. Le deliberazioni assembleari sono riportate nel libro dei verbali

È previsto il principio del voto singolo. Sono ammesse deleghe purché conferite per iscritto. Ogni socio non può essere portatore di più di tre deleghe.

#### **Articolo 20**

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei/le soci/e, è indispensabile la presenza di almeno la metà più uno dei/le soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti con diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza di questi ultimi.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi diritto al voto, ed il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art. 31.

#### **Articolo 21**

L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente dell'Associazione o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa. Il/la presidente dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto/a in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/le soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei/le soci/e per la consultazione.

#### **Articolo 22**

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

#### **Articolo 23**

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 eletti fra i/le soci/e. Il Consiglio Direttivo è l'organo di



amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).

#### **Articolo 24**

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini/e non soci/e, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art. 4, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

#### **Articolo 25**

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il/la Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi. Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile;
- il/la Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni;
- il/la Segretario/a: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.
- il/la Tesoriere/a: tiene la cassa e cura gli aspetti di carattere economico.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

#### **Articolo 26**

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- convocare l'Assemblea dei soci;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
- Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- deliberare circa l'ammissione dei/le soci/e, può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/le soci/e;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

#### **Articolo 27**

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei/le Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/le Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è

conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

#### **Articolo 28**

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima convocazione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato primo escluso/a all'elezione del Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consiglieri/e.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

#### **Articolo 29**

**I)** Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto il Collegio dei Sindaci revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.

**II)** Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.

**III)** Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

**IV)** Il Collegio esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

**V)** I/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali del Collegio ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

#### **Articolo 30**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:

- potrà incaricare della revisione legale dei conti il Collegio dei Sindaci revisori, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;
- ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### **Norme di Scioglimento**

#### **Articolo 31**

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quinti dei soci aventi diritto di voto e con il voto favorevole dei almeno tre quarti di questi. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato a maggioranza dei presenti da un'Assemblea appositamente convocata.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio provinciale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS.

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

#### **Disposizioni Finali**

#### **Articolo 32**

Per quanto non previsto dallo statuto o da eventuali regolamenti e dalle delibere degli organi associativi, si applicano le norme del d.lgs. 117/2017 e ss.mm. e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Il/la Segretario/a

*[Handwritten signature]*

Il/la Presidente

*[Handwritten signature]*

Agenzia delle Entrate  
Ufficio Territoriale di Livorno

Registrato il 22-03-2021

Al n° 1114 Serie 3

Riscosso f. Esenb

L'Operatore

*[Handwritten signature]*  
dott. Fabio Conte





**Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci**  
**Dell'Associazione Pilar Ternera APS**  
**(modifica dello Statuto sociale con procedura semplificata)**

C.F.: 93053850504

L'anno 2021, il giorno 8 del mese di Marzo, alle ore 17, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Pilar Ternera, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Modifica dello Statuto sociale con procedura semplificata:** modifiche dello Statuto ai sensi ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017 (*adeguamento alle nuove disposizioni inderogabili e di introduzione clausole che escludono l'applicazione di disposizioni derogabili*);
- 2) varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il/la Presidente dell'Associazione, il/la sig./ra Cortoni Francesco, il/la quale chiama alle funzioni di Segretario/a il/la sig./ra Giuliani Valeria.

Il/la Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, in base alla procedura semplificata prevista dall'art. 101, comma 2 del C.T.S., facendo riferimento alle norme statutarie previste per l'assemblea Ordinaria; rilevate le presenze, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di prima (*od eventualmente seconda*) convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il/la Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche sono richieste dal Codice del Terzo Settore (D.L. 117/2017).

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze e gli inserimenti di nuove clausole e/o modifiche necessarie ai sensi del Codice di clausole già esistenti rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità, clausola per clausola.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare:

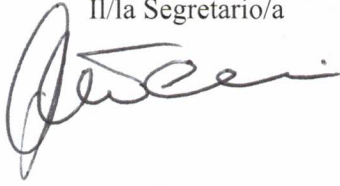
- a) l'integrazione dell'acronimo APS (associazione di promozione sociale) nella denominazione sociale ai sensi dell'art. 35, comma 5 del CTS, che diventa: "**Pilar Ternera Aps**"
- b) il nuovo Statuto sociale nel suo complesso, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il/la Presidente viene incaricato/a di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Il/la Presidente ed il/la Segretario/a vengono incaricati/e alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il/la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente  
Il/la Segretario/a



Il Segretario  
Il/la Presidente



Agenzia delle Entrate  
Ufficio Territoriale di Livorno

Registrato il 22-03-2021

Al n° 114 Serie 3

Riscosso € Esenti

L'Operatore  
  
dott. Paolo Conte



## **Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione Pilar Ternera (Rinnovo Cariche Sociali)**

L'anno 2019, il giorno 09 , del mese di gennaio , alle ore 18 , presso il Nuovo Teatro delle Commedie, via G.M. Terreni 3, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Pilar Ternera per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo cariche sociali - Elezione del Consiglio Direttivo
- 2) Varie ed eventuali

Su designazione unanime dei partecipanti assume la presidenza dell'Assemblea, il Sig. Francesco Cortoni, il quale chiama alle funzioni di Segretaria la sig. Valeria Giuliani

Il/la Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, in base alla procedura semplificata prevista dall'art. 101, comma 2 del C.T.S., facendo riferimento alle norme statutarie previste per l'assemblea Ordinaria; rilevate le presenze, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di prima (*od eventualmente seconda*) convocazione

Sul 1° punto all'ordine del giorno il Presidente informa che in relazione al disposto dello Statuto sociale l'assemblea è tenuta a rinnovare i componenti del Consiglio Direttivo. Successivamente il Consiglio Direttivo eleggerà al proprio interno il/la Presidente il/la Vicepresidente e il/la Tesoriere.

Su proposta della socia Irene Catuogno l'assemblea all'unanimità' delibera di nominare consiglieri per il prossimo mandato i soci Francesco Cortoni, Elisa Ranucci, Valeria Giuliani, Silvia Lemmi, Alessia Cespuglio.

Dopo confronto con l'assemblea dei soci il Consiglio Direttivo elegge nella carica di Presidente il sig. **Francesco Cortoni**, nella carica delle Vicepresidente la sig.ra **Elisa Ranucci** e come Tesoriera la Sig.ra **Valeria Giuliani**.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

La segretaria



Il Presidente



**LIBRO SOCI 2021**  
**ASSOCIAZIONE PILAR TERNERA**  
**VIA DEL PASTORE 72 52128 LIVORNO**  
**93053850504 - 01705560496**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CODICE FISCALE</b>
FRANCESCO CORTONI	03/03/1977	SCALI DELLE CANTINE 47 - LIVORNO	CRTFNC77C03E625D
VALERIA GIULIANI	13/02/1978	VIA CAREGA 15 - LIVORNO	GLNVLR78B53G702X
ELISA RANUCCI	04/03/1985	SCALI DELLE CANTINE 47 - LIVORNO	RNCLSE85C44E625Z
IRENE CATUOGNO	22/12/1983	PIAZZA MAZZINI 11 - LIVORNO	CTGRNI83T62E625J
LEMMI SILVIA	14/02/1975	VIA SANTO STEFANO 48 - LIVORNO	LMMSLV75B54E625R
FEDERICO RAFFAELLI	05/09/1984	VIA AGNOLETTI 8 - LIVORNO	RFFFRC84P05E625K
ELISABETTA RAIMONDI LUCCHETTI	13/04/1992	VIA VANNUCCI 22 - MILANO	RMNLBT92D53F205F
DAVIDE NICCOLINI	26/06/1998	VIA PROVINCIALE PISANA 24 - LIVORNO	NCCDVD98H26E625K
CARLO SALVADOR	25/05/1974	BORGO TEGOLATIO 18 - FIRENZE	SLVCRL74E25D612T
SARA BAGNOLI	06/12/1978	VIA CAREGA 8 - LIVORNO	BGNSRA78T45E625O
GABRIELE BOGI	19/01/1985	VIA DI SALVIANO 25 - LIVORNO	BGOGRL85A19E625T
FABRIZIO BRANDI	14/06/1965	VIA COSTANZA 45 - LIVORNO	BRNFRZ65H14E625A
ALBERTO BATTOCCHI	01/06/1981	VIA ANNA FRANK 35 - LIVORNO	BTTLRT81H01E625M
ELISA PALERMO	10/02/89	LOC. CHIOMA - ROSIGNANO M.MO (LI)	PLRLSE89B50G702H
RAISSA BRIGHI	18/12/78	PIAZZA C. GAMBACORTI 21 PISA	BRGRSS78T58H501G
ALESSIA CESPUGLIO	18/07/79	VIA DEL PLATANO 5 - LIVORNO	CSPLSS79L58E625Z
MARCO FIORENTINI	24/04/91	VIA POLIDORI 8 - PONTEDERA	FRNMRC91D24G843S
GIUSEPPE RANUCCI	27/02/42	VIA CASSA DI RISPARMIO 25 - LIVORNO	RNCGPP42B27Z315W
ANNA LISA MATARAZZO	27/07/84	VIA COSTELLA 14 - LIVORNO	MTRNLS84L67E625I
GIORGIO MONTELEONE	25/10/67	VIA GORI 43 - LIVORNO	MNTGRG67R25E625O
GIACOMO MASONI	02/03/89	VIA DEL PASTORE 74 - LIVORNO	MSNGCM89C02E625V
SILVIA GARBUGGINO	09/06/76	VIA PAGANUCCI 4D - LIVORNO	GRBSLV76H49D969J
GAETANO VENTRIGLIA	25/11/62	VIA SAN CARLO 115 - LIVORNO	VNTGTN62S25A326I
ANDREA KAEMMERLE	12/05/70	VIA BUTESA 40 - LIVORNO	KMMNDR70E12D612V
ALBERTO SALVI	01/02/69	VIA REDIPUGLIA 4 - BERGAMO	SLVLR769B01A794A
ELISA CANESSA	31/05/78	VIA BORSI 9 - LIVORNO	CNSLSE78E71E625C
FEDERICO DIMITRI	01/08/79	VIA BORSI 9 - LIVORNO	DMTFRC79M01Z133X
STEFANO SANTOMAURO	31/01/77	VIA PALESTRO 12 - LIVORNO	SNTSFN77A31E625P

VALERIA BIANCHI	14/07/80	VIA UMANESIMO 41 - ROMA	BNCVLR80L54H501N
GIULIA DE CANIO	11/05/84	VIA STELLA POLARE 11 - ROMA	DCNGLI84E51H501A
AURORA BUZZETTI	18/08/83	VIA SALA 15 - ROMA	BZZRRA83M58H501B
GIULIA VANNOZZI	10/01/81	VIA BARBERINO 15 FIRENZE	VNNGLI81A50D612I
GABRIO BALDACCI	14/12/79	BORGO CAPPUCCINI 179 - LIVORNO	BLDGBR79T14E625V
ANTONIO CATTANO	27/09/79	VIA MAGGI 11 - LIVORNO	CTTNTN79P27A494X
ANDREA PELLEGRINI	10/11/63	VIA DEL BOSCO 22 - LIVORNO	PLLNDR63S10D969I
GIOVANNI PELLEGRINI	06/12/64	VIA DELLE GRAZIE 4 - LIVORNO	PLLGNN64T06E625J
MICHELE VANNUCCI	16/08/84	VIA SEI PONTI 12 - MASSA	VNNMHL84P16G628L
ALDO GALEAZZI	01/03/73	VIA MARRADI 203 - LIVORNO	GLZLDA73C01G702Q
MIRKO SARTI	14/08/77	VIALE ROSA DEL TIRRENO 13 - LIVORNO	SRTMRK77M14E625D
LUCA FAGGELLA	08/04/64	VIA GRAMSCI 37 - LIVORNO	FGGLCU64D08E625T
DIMITRI GRECHI ESPINOZA	10/04/65	VIA MURATORI 41 - LIVORNO	GRCDTR65D10Z135L
CLAUDIO MONTELEONE	24/03/64	VIA DELLA CASE ROSSE 11 - LIVORNO	MNTCLD64C24E625T
CHIARA STOPPA	11/01/79	VAI BRAMANTE 40 - LIVORNO	STPCHR79A51G888Y
MARCO CONTE	03/11/56	VIA DEI PESIERI 83 - LIVORNO	CNTMRC56S03M082O
MARCO AZZURRINI	06/04/64	VIA ALFIERI 10 - SAN GIULIANI TERME	ZZRMRC64D06G702R
ALESSANDRO CEI	17/03/82	VIA PAGANO 14- SAN MINIATO	CEILSN82C17I046G
ELISABETTA SALVATORI	08/07/63	VIA CARRARA 243 - FORTE DEI MARMI	SLVLBT63L48L833S
ROBERTO SALIS	19/06/1991	VIA CARAVAGGIO 43 - NUORO	SLSRRT91H10G203I
FILIPPO CONTI	03/12/1994	VIA GARIBLADI 43 - COLLESALVETTI	CNTFPP94T03G702Z
MATTEO RUBAGOTTI	13/01/1982	VA STELLA POLARE 11 - ROMA	RBGMTT82A13B157S
MARIA LUISA LAVAGNA	15/10/1971	VIA DI GELLO 13 - PISA	LVNMLE71R55T493A
MICHELE CERAGIOLI	07/05/1968	RUE FRANZ MERJAY 49 BRUXELLES	RiCRGMHL68E07B950Y
DANIELA TALARICO	04/01/1985	VIA PUNTONI 5 - LIVORNO	TLRDNL85A44B774J
LUCA ALBIERI	21/10/1972	VIA DI SALVIANO 69 - LIVORNO	CBRLCU72R21E625I
LISA TAVERNI	02/01/1977	VIA DI SALVIANO 69 - LIVORNO	VRLSI74A42D612Z
D'ERAMO MARIA	16/03/1975	VIA BADALONI 37 - LIVORNO	DRMMRA75C56E625N
ROBERTO ADORINI	03/11/1947	PIAZZA DEL PAMIGLIONE 10 -LIVORNO	DRNRRT47S03E625B
DAVID BROGI	04/02/1970	VIA PUCCINI 17 - PISA	BRGDVD70B04G843G
ANITA FACCENDONI	22/06/1966	VIA CAMPO ALL'ORZO 6 - PISA	FCCNTA66H62E625A
MARCO MANNELLI	30/07/1958	VIA CAMPO ALL'ORZO 6 - PISA	MNNMRC58L30A944G
ROSSELLA LUPI	22/06/1958	VIA DI SALVIAMO 375 - LIVORNO	LPURSL58H62G843E

ELISABETTA MERLOTTI	30/11/1968	VIA FORTE DEI CAVALLEGGERI 49-LIVORNO	MRLLLBT68S70E625Q
SERENA CASSARRI	15/02/1974	VIA CASTELLI 25 - LIVORNO	CSSSRN74B55E625R
GIOVANNI BOSCO	30/05/1959	VIA DELLA SCOPAIA 44 - LIVORNO	BSCGNN59E30C869P
MERI BENDINELLI	14/01/1955	VIA DELLA SAMBUCA 55 - LIVORNO	BNDMRE55A54E625H
VALENTINA BARBUTI	05/05/1975	VIA MOGGI 108 A - CASCINA	BRBVNT75E45G702X
GUALBERTO GIOE	26/09/1954	VIA MUSIGLIANO 43 -CASCINA	GIOGBR54P26G702S
PAOLA CREMONESE	08/07/1960	VIA CALCESANA 89 - GHEZZANO	CRMPLA60L08B519D
SANDRO PECCOLO	03/07/1974	VIA DELLA MADDALENA 17 - LIVORNO	PCCSND74C03E625D
LUCA GIACHETTI	27/04/1965	VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO 21 - LIVORNO	GCHLCU65D27E625U
LUCIA MURRI	03/02/1961	VIA DON MINZONI, 20 -CALCI	MRRLMR61B43L833A
GIORDANA VASSENA	25/06/1974	PIAZZA MAZZINI 65 - LIVORNO	VSSGDN74H65E625B
GISELLA BUTERA	03/04/1993	VIA ATTO VANNUCCI 18	BTRGLL93D43G273L
NOEMI PERNA	16/03/1994	VIA DON BOTTI 5 - CASTELFRANCO DI SOTTO	PRNNMO94C56F839B,
MATILDE GORI	12/11/1993	VIA CINO DA PISTOIA 7 AGLIANA (PT)	GROMLD93S52G713J